

ISTITUTO COMPRENSIVO "G.F. MALIPIERO"
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO
VIA DELLA CULTURA, 14 - 30020 MARCON (VE) -
Triennio 2006/2009
VERBALE NR. 3

L'anno 2007 addì 30 del mese di marzo alle ore 17,30 si è riunito, nei locali della scuola media del Comprensivo in intestazione, il Consiglio d'Istituto con il seguente ordine del giorno:

1. delibera di approvazione verbale precedente Consiglio d'Istituto;
2. delibera Piano Annuale E.F. 2007;
3. delibera criteri generali per formazione sezioni (scuola infanzia) e classi prime scuola primaria – scuola secondaria di I grado;
4. delibera criteri generali per assegnazione sezioni/classi ai docenti;
5. delibera raccordo nostro regolamento di disciplina su uso telefonini cellulari con direttiva del Ministro P.I. del 15/03/2007 su utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica;
6. comunicazioni del presidente C.I.;
7. varie ed eventuali;

Presiede il Sig. Francesco Tarricone. Ricopre il ruolo di segretario il consigliere Ins. Lorenza Boldrin, delegato dal Presidente, che procede all'appello nominativo dei presenti.

Risultano, pertanto, **presenti/assenti** le seguenti componenti:

DIRIGENTE SCOLASTICO

NR.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Prof. MARTIGNON	Renzo	X	

COMPONENTE DOCENTI

NR.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Ins. BLANDINI DE GIORGI	Anna		Vedi nota punto 2
2	Ins. BOLDRIN	Lorenza	X	
3	Ins. MAESANO	Angela		X giustificato
4	Ins. MARANGON	Loredana	X	
5	Ins. MARCHI	Antonietta		X
6	Ins. MODOLO	Elettra	X	
7	Ins. RENIER	Sonia	X	
8	Ins. SIMIONATO	Patrizia	X	

COMPONENTE GENITORI

NR.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Sig. BERNAZZA	Antonio	X	
2	Sig. CEOLIN ZABEO	Federica		X
3	Sig. DOTOLI	Giovanni	X	
4	Sig.ra PADOVAN MACULAN	Renza		Vedi nota punto 2
5	Sig.ra PALMA CARATZU	Luisella	X	
6	Sig. PITTALUGA	Paolo	X	
7	Sig. TARRICONE	Francesco	X	
8	Sig.ra ZOTTINO DE NICOLA	Maria Cristina	X	

COMPONENTE ATA

NR.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Sig.ra PADOVAN	Caterina	X	
2	Sig.ra ZANUTTO	Anna	X	

Quindi, come si evince dall'elenco sopra riportato, risultano presenti nr. 14 consiglieri ed assenti nr. 5 consiglieri.

E' presente altresì la Sig.ra Alessandra Bassinello, Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

Il Presidente, verificato il numero legale, dichiara aperta la seduta:

Dopodichè, si è passati ad esaminare l'ordine del giorno dei lavori secondo la scaletta indicata nel foglio nr. 1543/A19 del 23 marzo 2007.

PUNTO 1- Approvazione del verbale relativo alla seduta del 28/02/2007 -

Essendo il verbale della seduta già stato recapitato a tutti i consiglieri con congruo anticipo e non dovendo acquisire agli atti proposte di correzioni e/o integrazioni, il Presidente invita a votare per l'approvazione.

Presenti	Nr. 14
Astenuti	Nr. ==
Votanti	Nr. 14
Favorevoli	Nr. 14
Contrari	Nr. ==
Delibera	Approvata

PUNTO 2 -delibera Piano Annuale E.F. 2007-

Alle ore 17,45 fa il suo ingresso in adunanza il consigliere Blandini De Giorgi Anna, pertanto **il numero legale sale a 15 consiglieri presenti.**

Prende la parola il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sig.ra Alessandra Bassinello che illustra il programma annuale predisposto per l'anno 2007, fornito in anticipo a tutti i componenti del Consiglio d'Istituto e che risulta suddiviso in due parti:

- a) Relazione della giunta esecutiva al piano annuale esercizio finanziario 2007, comprensiva di:
 - dati strutturali della scuola;
 - entrate;
 - uscite.
- b) Relazione sul programma annuale per l'esercizio finanziario 2007, corredata dal documento del DSGA consistente nell'elencazione dettagliata di:
 - ricognizione delle risorse finanziarie provenienti da avanzo di amministrazione, finanziamenti del Ministero, finanziamenti da Enti Locali o altre istituzioni private, contributi da privati, altre entrate;
 - destinazione delle risorse raggruppate in attività (funzionamento amministrativo generale, funzionamento didattico generale, spese di personale), progetti, fondo di riserva, disponibilità finanziaria da programmare.

Alle ore 17,55 fa il suo ingresso in adunanza il consigliere Padovan Renza, pertanto **il numero legale sale a 16 consiglieri presenti**

Il DSGA evidenzia altresì le seguenti problematiche:

1. I fondi assegnati dal Ministero, e comunicati già nell'ottobre 2006, per il funzionamento amministrativo e didattico appaiono, considerata la complessità dell'Istituto Comprensivo, insufficienti a coprire i costi fissi di gestione (canone telefonico, spese postali, manutenzione PC e fotocopiatori, spese acquisto carta, schede di valutazione degli alunni e registri obbligatori per le classi, materiale didattico per lo svolgimento delle attività ordinarie, tasse immondizie ecc.)
2. Sussiste ancora in atto, al pari dello scorso anno finanziario, la difficoltà del finanziamento relativo alla TIA (Tariffa Igiene Ambientale)
3. Il pagamento delle supplenze brevi e le spese per la fruizione gratuita della mensa scolastica da parte del personale della scuola saranno oggetto di specifica risorsa economica da parte dello Stato. I fondi saranno erogati limitatamente alla disponibilità finanziaria del Ministero competente.

Al termine dell'esposizione il programma annuale viene approvato all'unanimità secondo la sottospecificata tabella

Presenti	Nr. 16
Astenuti	Nr. ==
Votanti	Nr. 16
Favorevoli	Nr. 16
Contrari	Nr. ==
Delibera	Approvata

**PUNTO 3 -delibera criteri generali per formazione sezioni (scuola infanzia) e classi prime scuola primaria
– scuola secondaria di I grado-**

Il Presidente illustra la proposta dell'insegnante Marangon da inserire fra i criteri generali per la formazione delle classi al punto 3, contraddistinta con lettera **d.bis** nella quale si chiede che *“qualora sia possibile, le classi che prevedono l'inserimento di un alunno diversamente abile dovranno essere più contenute arrivando ad un massimo di 23 alunni”*. Il Presidente inoltre dà lettura del punto contrassegnato con lettera **d.**) da lui diversamente proposto nel quale si enuncia che *“le classi con alunni diversamente abili dovranno essere costituite con non più di 25 alunni previsti dalla normativa vigente”*. In apertura di discussione, prende la parola l'ins. Marangon la quale espone le motivazioni che hanno reso necessaria la presentazione della mozione stessa. In premessa dichiara che la sua proposta ha come obiettivo la volontà di porsi dalla parte degli alunni. L'insegnante Marangon spiega che le classi con la presenza di 25 alunni sono di per sé difficili da gestire, tali difficoltà aumentano in maniera esponenziale con l'inserimento di un alunno diversamente abile nella classe rendendo meno efficace l'intervento educativo delle insegnanti stesse. Il Dirigente Scolastico ricorda che il Collegio Docenti, in data 27 febbraio 2007 ha approvato a larga maggioranza un documento redatto dalle insegnanti del plesso “Marconi” nel quale si chiede di *regolamentare l'inserimento degli allievi nelle singole sezioni e classi in caso di situazioni difficili in modo da garantire a tutti gli alunni uguali opportunità formative nel rispetto dei ritmi, dei tempi e delle attitudini personali*. Egli si dichiara a favore della mozione presentata dall'ins. Marangon, inoltre ricorda che in caso arrivassero nuovi alunni, questi verrebbero inseriti prioritariamente alla “Don Milani”, poi alla “Carducci” e infine alla “Marconi. L'insegnante Modolo osserva che, portando al numero massimo di 23 alunni le classi prime della scuola “Marconi”, potrebbe verificarsi un eccessivo sovraccarico nelle altre classi prime dove, anche se non vi è la presenza di alunni portatori di handicap, potrebbero comunque trovarsi alunni con difficoltà e anche queste potrebbero rivelarsi classi di difficile gestione. L'insegnante Marangon propone di formare, già da settembre, una commissione “super partes” che si occupi degli eventuali inserimenti degli alunni in corso d'anno nelle classi della scuola primaria. L'insegnante Renier si fa portavoce di alcune riflessioni (vedi allegato inviato al Dir. Scol. e al Presidente del C. d'I. protocollo del 23/03/2007 n° 1540/C27C) delle insegnanti del plesso “Don Milani” alla luce delle quali chiedono che lo spostamento di alunni da un plesso all'altro sia ridotto al minimo indispensabile e riguardi le sole eccedenze al numero massimo stabilito per normativa. L'insegnante Boldrin espone la propria perplessità rispetto alla mozione proposta dalla collega Marangon. Pur avendo votato a favore del documento esposto in Collegio Docenti e comprendendo a pieno le preoccupazioni e le motivazioni che hanno portato le insegnanti alla formulazione della mozione, ritiene che non sia opportuno, dopo che è stata data informazione all'utenza sulla disponibilità di 25 alunni per classe nel plesso “Marconi”, inserire ora un criterio che diminuisca il numero di posti per gli alunni da 25 a 23. La signora Zottino si dichiara favorevole alla proposta dell'ins. Marangon e ribadisce che bisognerebbe tener conto anche del documento votato dal Collegio dei Docenti. Il Presidente, in prima battuta, manifesta piena solidarietà alle insegnanti della scuola Primaria “G.Marconi” relativamente al numero degli alunni che frequenteranno le classi prime durante il prossimo anno scolastico. Tuttavia, pone all'attenzione dell'assemblea circa l'opportunità attuale di modificare il numero massimo di alunni per classe che ospitano bambini diversamente abili (25 alunni) in 23 alunni e relaziona quanto segue:

“Se così fosse, considerato il numero degli iscritti per plesso (già a conoscenza dei consiglieri), l'assetto futuro delle classi sarebbe:

- a) *Scuola Marconi: **due classi da 23 alunni** comprensive ognuna di un bambino diversamente abile;*
- b) *Scuola Don Milani: **due classi una con 23 alunni** di cui uno diversamente abile e **una con 24 alunni**;*
- c) *Scuola Carducci: **una classe con 21 alunni**;*
- d) *Scuola Manin: **una classe con 24 alunni***

Orbene, ipotizzando, sulla scorta delle esperienze degli anni precedenti, una immigrazione di nr. 5 bambini in età scolare, di prima classe, si avrebbe la seguente situazione:

*1)La classe formata presso la Scuola Manin **non può ospitare** ulteriori alunni stante le dimensioni ridotte dell'aula rispetto alla normativa afferente la sicurezza quindi rimarrebbe con 24 alunni;*

*2)La classe della scuola Carducci potrebbe accogliere **un ulteriore alunno** consapevoli, però, del fatto che gli spazi (tutti) attuali del plesso sono di gran lunga ristretti rispetto alla normativa afferente la sicurezza*

Rimangono da collocare in assetto ancora 4 alunni

- *Le due classi del plesso Marconi non potrebbero accogliere alunni;*
- *Una classe del plesso Don Milani non potrebbe accogliere alunni; mentre l'altra, dello stesso plesso, già formata con 24 alunni, dovrebbe accogliere i rimanenti quattro discenti immigrati, formando così una classe da **28 alunni**. La formazione della classe “de qua” potrebbe essere così composta solo se le dimensioni della stessa sarebbero pari o superiori a 50 mq, indice questo, previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nelle scuole di ogni ordine e grado. Se così non fosse i quattro alunni troverebbero collocazione nelle due aule della scuola Marconi e nell'aula della scuola Don Milani, elevando il numero di queste a 24/25 alunni.*

In conclusione abbiamo spostato, dal plesso Marconi, ulteriori quattro bambini (7 complessivi) per poi sostituirli con i bambini immigrati. Mi sento di dare, quindi, la precedenza ai bambini già residenti nel comune di Marcon ed iscritti presso il plesso Marconi.”

L'ins. Marangon chiede di aggiungere al criterio **d.bis)** le seguenti parole “ ... *garantendo almeno in fase iniziale una situazione equanime”*.”

Il Presidente propone all'assemblea 5 minuti di pausa perché ognuno abbia la possibilità di riflettere prima della votazione sui criteri. La pausa si effettua dalle ore 18,50 alle ore 18,55.

Alla ripresa della discussione, il signor Pittaluga afferma che in una situazione così incerta e in continua evoluzione, si rischia di andare ad effettuare inutili spostamenti di alunni da un plesso all'altro.

Il Dirigente Scolastico propone di inserire all'Art. 3, in alternativa ai due criteri già proposti, il seguente criterio: *“Nella formazione delle classi prime dovranno essere assicurate pari opportunità educative agli alunni; pertanto il numero degli stessi nelle varie classi dovrà essere tale da consentire lo svolgimento di una regolare attività didattica, in particolare in riferimento alla presenza di alunni portatori di handicap.”*

Alle **ore 19,15** esce dall'adunanza il consigliere Padovan Caterina, pertanto **il numero legale scende a 15 consiglieri presenti.**

Al termine della discussione il Presidente invita i consiglieri alla votazione per l'approvazione di una delle proposte finora formulate da inserire all'art. 3 dei criteri generali per la formazione di sezioni e classi

PROPOSTA TARRICONE

Presenti	Nr. 15	
Astenuti	Nr. 3	Sig.ri Bernazza, Marangon, Palma
Votanti	Nr. 12	
Favorevoli	Nr. 9	Sig.ri Blandini, Boldrin, Modolo, Padovan Renza, Pittaluga, Renier, Simionato, Tarricone, Zanutto
Contrari	Nr. 3	Sig.ri Dotoli, Martignon, Zottino
Delibera	Approvata	

PROPOSTA MARANGON

Presenti	Nr. 15	
Astenuti	Nr. 3	Sig.ri Bernazza, Dotoli, Palma
Votanti	Nr. 12	
Favorevoli	Nr. 2	Sig.ri Marangon, Zottino
Contrari	Nr. 10	Sig.ri Blandini, Boldrin, Martignon, Modolo, Padovan Renza, Pittaluga, Renier, Simionato, Tarricone, Zanutto
Delibera	Respinta	

PROPOSTA DIRIGENTE SCOLASTICO

Presenti	Nr. 15	
Astenuti	Nr. 5	Sig.ri Modolo, Palma, Pittaluga, Zanutto, Zottino
Votanti	Nr. 10	
Favorevoli	Nr. 4	Sig.ri Bernazza, Dotoli, Marangon, Martignon,
Contrari	Nr. 6	Sig.ri Blandini, Boldrin, Padovan Renza, Renier, Simionato, Tarricone,
Delibera	Respinta	

Al termine degli interventi si è passati all'approvazione dei criteri in parola:

- art. 1): approvato all'unanimità;
- art. 2): approvato all'unanimità;
- art. 3): approvato all'unanimità;
- art. 4): approvato all'unanimità;
- art. 5): approvato all'unanimità.

Pertanto, trattandosi di provvedimento per parti ed approvato articolo per articolo, si è proceduto, infine, alla approvazione conclusiva del regolamento stesso nella sua globalità secondo la sottoindicata tabella:

INTERO DOCUMENTO

Presenti	Nr. 15
Astenuti	Nr. ==
Votanti	Nr. 15
Favorevoli	Nr. 15
Contrari	Nr. ==
Delibera	Approvata

Si è proceduto, altresì, all'approvazione per la immediata esecutività dell'atto.

IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELL' ATTO

Presenti	Nr. 15
Astenuti	Nr. ==
Votanti	Nr. 15
Favorevoli	Nr. 15
Contrari	Nr. ==
Delibera	Approvata

Il documento contenente i criteri per la formazione delle classi per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado entrano in vigore in data 30.03.2007 e diviene esecutivo dalla stessa data

Il consigliere Dotoli fa osservare che la votazione di più di due mozioni dovrebbe essere riveduta nella sua modalità.

PUNTO 4 -delibera criteri generali per assegnazione sezioni/classi ai docenti -

Il D.S. informa, che a norma dell'art. 10 del D.P.R. 297/94, il Consiglio d'Istituto di concerto con il Collegio Docenti definiscano i criteri generali per l'assegnazione dei Docenti alle classi da parte del Dirigente Scolastico. Il Prof. Martignon, sulla base dei criteri vigenti nei precedenti anni scolastici, propone che il consiglio deliberi i seguenti criteri in ordine di priorità:

- Mantenimento, nei limiti del possibile, della continuità didattica;
- Rispetto dell'anzianità di servizio, ove non vi sia continuità didattica;
- Valutazione discrezionale del Dirigente Scolastico, ove non vi sia continuità didattica e vi sia invece pari anzianità di servizio;
- Considerazione esigenza copertura pomeriggi per particolare organizzazione dei tempi scuola mediante l'utilizzazione prioritaria dei docenti interni alla scuola.

Al termine dell'esposizione, non essendoci interventi, il Presidente invita i consiglieri presenti a votare per l'approvazione, pertanto la delibera è approvata secondo la tabella sottoriportata.

Presenti	Nr. 15
Astenuti	Nr. ==
Votanti	Nr. 15
Favorevoli	Nr. 15
Contrari	Nr. ==
Delibera	Approvata

PUNTO 5 -delibera raccordo nostro regolamento di disciplina su uso telefonini cellulari con direttiva del Ministro P.I. del 15/03/2007 su utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica-

Il Dirigente Scolastico informa i presenti che vi è la necessità di raccordare il nostro regolamento di disciplina con la direttiva del Ministro dell'Istruzione G. Fioroni, circa il divieto di utilizzare il telefono cellulare durante le lezioni. In particolare il Dirigente dà lettura della direttiva stessa nella parte relativa alle sanzioni che prevedono il ritiro temporaneo del telefono cellulare all'alunno. Nel testo del regolamento di disciplina dell'I.C. sono state inserite, al punto 3., le lettere a) e b) e relative sanzioni disciplinari. Dopo che i consiglieri hanno espresso vari pareri sull'argomento, il Presidente invita gli stessi alla votazione per l'approvazione.

Presenti	Nr. 15
Astenuti	Nr. ==
Votanti	Nr. 15
Favorevoli	Nr. 15
Contrari	Nr. ==
Delibera	Approvata

PUNTO 6 -comunicazioni del Presidente C.I-

Il Presidente del C.I. informa i consiglieri presenti:

1. che il Ministero della P.U. – Ufficio Regionale per il Veneto – ha organizzato per i genitori che compongono gli Organi Collegiali, un corso sui ruoli e le competenze riguardanti la carica ricoperta all'interno della scuola. Il corso si svilupperà in nr. 2 incontri: il primo si svolgerà il 16 aprile p.v. alle ore 17.00 presso la scuola Giulio Cesare, Via Cappuccina, 68/d Mestre-Venezia; il secondo il 07 maggio 2007 alle ore 17.00 presso l'Istituto V. Volterra, Via Milano, 9 San Donà di Piave (Ve);
2. di aver consegnato, in data 01 marzo u.s. al Sindaco del Comune di Marcon la richiesta afferente la sicurezza presso la scuola Don Milani, al fine di prevenire eventuali pericoli che possono verificarsi a seguito di iniziative da parte di malintenzionati che utilizzano la palestra del plesso stesso (consegna copia fotostatica ai consiglieri presenti);
3. di aver inviato al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale dott. Domenico Martino una lettera concernente la sicurezza nelle aule e, nel contempo, di aver chiesto, al suddetto Dirigente, di valutare **positivamente** la possibilità di assegnare una sesta classe alla scuola secondaria di I grado del Comprensivo "G.F. Malipiero di Marcon.;
4. Informa i consiglieri circa le disposizioni introdotte dal D.L. Cdm del 25.01.2007 entrate in vigore con legge di conversione nr. 40/2007 e più precisamente quelle previste dall'art. 13 comma 3 lett. a e b) che modificano parzialmente gli artt. 15 e 100 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, nr. 917, che prevedono, a decorrere dal periodo d'imposta in corso, la detrazione d'imposta delle erogazioni liberali a favore degli istituti di ogni ordine e grado, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa. Precisa, inoltre, che a norma del comma 7 dello stesso articolo, non rientrano in tale facoltà gli appartenenti del Consiglio d'Istituto e della Giunta esecutiva delle Istituzioni scolastiche.

Trattandosi di mere comunicazioni non si procede a votazione.

PUNTO 7 varie ed eventuali

Il consigliere Padovan Renza rinnova il sollecito di un intervento di manutenzione nel giardino della scuola primaria "Manin" di San Liberale.

Alle ore 20,25 del 30/03/2007 la seduta è tolta del che il presente verbale.

IL SEGRETARIO
Ins. Lorenza Boldrin

IL PRESIDENTE
Francesco Tarricone